

(Codice interno: 379099)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1419 del 02 ottobre 2018

**Programma regionale di azioni volte alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti e sostituzione con veicoli commerciali a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" approvato con DGR n. 836/2017. Iniziativa per l'annualità 2018-2019.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:
L'iniziativa rappresenta la prosecuzione delle azioni finalizzate alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin di concerto con l'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 57 dell'11 novembre 2004 finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, nell'ambito delle misure di carattere generale ha previsto specifiche azioni di intervento a favore della mobilità sostenibile e della prevenzione e riduzione delle emissioni.

L'aggiornamento del P.R.T.R.A. intervenuto con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 90 del 16 aprile 2016, prevede espressamente, nell'ambito delle azioni programmate nel periodo 2013-2020, interventi sulla mobilità sia pubblica che privata e la sostituzione dei veicoli inquinanti con mezzi a basso impatto ambientale.

In più occasioni il mancato rispetto dei valori limite della qualità dell'aria, determinato dalle specifiche condizioni orografiche e meteorologiche che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, è stato portato all'attenzione della Commissione europea che nell'ambito della procedura di infrazione 2014/2147 ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia europea per la non corretta applicazione della direttiva 2008/CE in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 sul territorio italiano.

La Giunta regionale, in linea con le esigenze di contenimento degli inquinanti, tra i quali il materiale particolato, ed in coerenza con gli impegni assunti con la sottoscrizione del "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto il 9 Giugno 2017 e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.836/17, ha ritenuto di intervenire in uno dei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti avviando già nel 2017 un Programma biennale di azioni regionali per la concessione di contributi a soggetti privati per la rottamazione di autoveicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione (di seguito richiamato come "Programma").

Pertanto, ai fini del miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria, si ritiene opportuno incentivare anche la rottamazione dei veicoli commerciali diesel fino ad Euro 3 incluso, attraverso la concessione di incentivi per l'acquisto di veicoli innovativi meno inquinanti a favore delle micro, piccole e medie imprese. Di conseguenza si provvede preliminarmente alla stesura di un apposito bando che si riporta in allegato (**Allegato A**) teso a definire i potenziali beneficiari, le caratteristiche tecniche dei veicoli da rottamare e di quelli da acquistare, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, la documentazione da allegare, i criteri per la valutazione delle domande medesime e per la formulazione delle graduatorie, per procedere poi, in funzione dell'effettivo interesse riscontrato da parte dei soggetti destinatari dell'iniziativa, all'individuazione delle necessarie risorse di Bilancio regionale.

Il rinvio a successiva quantificazione delle risorse è giustificato dalla particolare tipologia di interventi, in riferimento alla quale l'Amministrazione regionale non dispone di sufficienti dati relativi a precedenti esperienze.

Il bando, conformemente alle modalità riportate nell' **Allegato A**, si articolerà in due fasi e precisamente: una prima fase finanziata con le risorse disponibili per l'annualità 2018 e una seconda con le risorse a valere nell'annualità 2019.

Nel rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato, si precisa che gli interventi in parola sono ammissibili a contributo in conformità ai divieti e alle limitazioni di cui al Regolamento "de minimis" (Regolamento UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013). L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo

di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

L'iniziativa prevede l'assegnazione di contributi per l'acquisto di un veicolo di categoria N1 o N2 di nuova immatricolazione a fronte della rottamazione di veicoli inquinanti pari a:

	N1			N2	
	1 - 1,49 t	1,5 - 2,49 t	2,5 - 3,49 t	3,5 - 7 t	7 ≤ 12
Elettrico puro	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 7.500,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
Ibrido ( Full Hbryd o Hybrid Plug in) Metano (MONO e BIFUEL)	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 8.000,00
GPL (MONO E BIFUEL)	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 7.000,00

La graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avrà validità triennale e potrà essere finanziata sia con risorse economiche regionali sia con le risorse aggiuntive previste dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 221 del 30.08.2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

VISTA la DGR n. 836 del 06 giugno 2017

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 221 del 30.08.2017;

VISTO l'art. 2 co. 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. Di approvare il "bando per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti fino ad Euro 3 diesel categoria N1 - N2 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione" come indicato nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare a successivo provvedimento, in funzione dell'effettivo interesse riscontrato da parte dei soggetti interessati, la quantificazione e l'individuazione delle risorse necessarie su adeguato capitolo di Bilancio regionale;
4. di dare atto che le risorse economiche regionali potranno essere integrate con le risorse aggiuntive previste dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 221 del 30.08.2017;
5. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente, avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale, ma ne avvia la procedura;

7. di demandare la gestione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento secondo quanto descritto in premessa, alla Direzione Ambiente;
8. di dare atto che le spese di cui, con il presente atto, si prevede il successivo impegno, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**PROGRAMMA BIENNALE DI AZIONI REGIONALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI CON CONTESTUALE ACQUISTO DI MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE. ANNUALITÀ 2018 - 2019**

**1. FINALITÀ E COPERTURA FINANZIARIA**

- 1.1** Il presente bando rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, in conformità agli impegni assunti con il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano" (di seguito Accordo) approvato con DGR n. 836/2017. In linea con quanto previsto dall'art. 2 del citato Accordo che prevede limitazioni alla circolazione entro il 1 ottobre 2018 anche dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 ad alimentazione diesel di categoria inferiore o uguale ad "Euro 3", l'iniziativa è finalizzata alla concessione di contributo per la rottamazioni di veicoli commerciali inquinanti a fronte dell'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa del veicolo e limitatamente alla categoria di veicoli N1 ed N2 (gli N3 - sopra le 12t- sono esclusi) secondo la tabella seguente.

	N1			N2	
	1 - 1,49 t	1,5 - 2,49 t	2,5 - 3,49 t	3,5 - 7 t	> 7 ≤ 12
Elettrico puro	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 7.500,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00
Ibrido ( Full Hybrid o Hybrid Plug in) Metano (MONO e BIFUEL)	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00	€ 7.000,00	€ 8.000,00
GPL (MONO e BIFUEL)	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 5.500,00	€ 7.000,00

- 1.2.** In funzione dell'effettivo interesse e adesione al presente bando, con successivo provvedimento la Giunta regionale provvederà allo stanziamento delle necessarie risorse a valere sulle disponibilità dei pertinenti capitoli del Bilancio regionale di previsione per il 2018.

**2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando esclusivamente le imprese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) classificate come micro, piccole e medie imprese (MPMI) ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, recante ad oggetto "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" **aventi sede operativa in Veneto;**
- b) proprietarie di un autoveicolo per il **trasporto in conto proprio** di categoria N1 - N2 (ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285), da destinare alla rottamazione, appartenente a una delle seguenti categorie ambientali:

veicolo di classe Euro 0 - diesel,  
veicolo di classe Euro 1 - diesel,  
veicolo di classe Euro 2 - diesel,  
veicolo di classe Euro 3 - diesel;

- c) essere in possesso dei requisiti generali oggetto di dichiarazione nel modulo di domanda di cui all'**Allegato 1**.

Ciascuna impresa può ricevere il contributo per la sostituzione di un solo veicolo, pertanto non potrà essere accolta più di una domanda presentata da un medesimo soggetto.



19c48e73



### 3. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti ammissibili riguarderanno la sostituzione del veicolo rottamato, avente le caratteristiche di cui al punto precedente, con un autoveicolo di nuova immatricolazione di categoria N1 – N2 (ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera c) del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285):

- Elettrico puro
- Ibrido (Full Hybrid o Hybrid Plug In)
- Metano (Mono e Bifuel)
- GPL (Mono e Bifuel)

di classe ambientale Euro 6 ad esclusione dei veicoli ad alimentazione "elettrico puro".

E' escluso l'acquisto in leasing.

L'autoveicolo acquistato deve essere necessariamente intestato alla medesima impresa che richiede il contributo e la proprietà dovrà essere mantenuta almeno per un anno dall'acquisto.

### 4. REGIME DI AIUTO: DE MINIMIS

Il contributo viene concesso ai sensi del REGIME DE MINIMIS di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 applicabile agli aiuti di importanza minore. L'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi da uno stato membro dell'unione europea a ciascuna "impresa unica" non può superare l'importo massimo di 200.000 euro nell'arco di tempo di tre esercizi finanziari. Questo significa che, al fine di garantire il rispetto del massimale di aiuto sopra citato, l'impresa richiedente dovrà dichiarare nella domanda di contributo se ha ricevuto o meno, quale "impresa unica", contributi pubblici della tipologia *de minimis* di qualsiasi natura nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti (al fine della verifica dovrà essere considerata la data di concessione del contributo). Si precisa che ai fini della definizione di impresa unica è necessario fare riferimento all'art. 2 comma 2 del Regolamento.

Sono escluse dall'applicazione del regime *de minimis* le attività previste all'art.1 del Regolamento e i trasportatori conto terzi relativamente all'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

### 5. SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando:

- gli Enti e istituzioni senza fini di lucro;
- le amministrazioni pubbliche, nonché le aziende che gestiscono servizi pubblici locali, sia di rilievo economico che non, e a prescindere dalla percentuale di quota proprietaria detenuta da enti pubblici;
- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche Ateco 2007;
- i trasportatori conto terzi, secondo quanto previsto all'art.3 del Regolamento (UE) 1407/2013, iscritti al relativo albo.



19c48e73



#### 6. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'entità del contributo è pari agli importi previsti al precedente punto 1 in base alla massa e alla categoria (N1 – N2) del veicolo da acquistare. È prevista la concessione di un solo contributo per ciascuna impresa. La tipologia del contributo è in conto capitale. I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili con altri aiuti di stato concessi:

- per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissato in apposito regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla commissione.
- per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *de minimis*.

#### 7. PERIODO DI VALIDITA' DEL BANDO E DELLE SPESE AMMISSIBILI

Il bando si articola in due fasi:

##### PRIMA FASE:

Le istanze di contributo dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando secondo le modalità di cui al successivo punto 8. Il nuovo veicolo, secondo le caratteristiche di cui al punto 1, dovrà essere acquistato a decorrere dalla data di pubblicazione del bando fino al 31.12.2018 (a tal fine farà fede la data della fattura di acquisto, anche a titolo di acconto). La cessazione della circolazione per rottamazione del veicolo, deve avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando e il 15.04.2019.

##### SECONDA FASE:

Partecipano alla seconda fase le istanze presentate dopo la scadenza della prima fase e fino al 28.02.2019 secondo le modalità di cui al successivo punto 8. Il nuovo veicolo, secondo le caratteristiche di cui al punto 1, dovrà essere acquistato entro il 31.05.2019 (a tal fine farà fede la data della fattura di acquisto, anche a titolo di acconto). La cessazione della circolazione per rottamazione del veicolo, deve avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del bando e il 09.08.2019.

#### 8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'impresa interessata a richiedere il contributo dovrà compilare la domanda esclusivamente nella persona del suo legale rappresentante/titolare/amministratore unico, secondo il modello di cui all' **Allegato 1**.

L'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: **ambiente@pec.regione.veneto.it** ; nel campo oggetto dovrà essere indicato "**bando veicoli commerciali 2018 – Tutela Atmosfera**" e gli allegati, ovvero istanza di contributo, carta di circolazione del veicolo da rottamare, dichiarazione sostitutiva di cui all' **Allegato 1**, nonché documento di riconoscimento dovranno essere obbligatoriamente in formato pdf (non cartelle zippate), pena rigetto dell'istanza. L'assolvimento dell'imposta di bollo verrà attestato con la presentazione della Dichiarazione sostitutiva di cui all' **Allegato 5**.

#### 9. VERIFICA DELLE ISTANZE

- 9.1. **Sono irricevibili** le istanze di contributo che non rispettano i tempi e le modalità di cui al precedente punto 7. L'accettazione della domanda è subordinata alla completa e corretta compilazione del modulo di cui all' **Allegato 1** al presente bando.
- 9.2. **Sono inammissibili** le domande che non rispettano le finalità del bando.
- 9.3. **Sono inammissibili** le istanze di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2.

#### 10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La formazione della graduatoria verrà determinata assegnando priorità alle micro imprese, successivamente alle piccole imprese ed infine alle medie imprese secondo il seguente criterio: dopo ogni tre veicoli di



19c48e73



**ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018**

pag. 4 di 25

microimprese verranno inseriti un veicolo di piccole imprese e uno di medie imprese, fermo restando l'ordine cronologico di arrivo delle domande nell'ambito di ciascuna categoria di impresa.

Il contributo verrà assegnato fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie di cui al punto 1.

La graduatoria sarà pubblicata con effetto di notifica ai soggetti interessati sulla pagina web all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/rottamazione-veicoli-commerciali-inquinanti-bando-2018>

La graduatoria degli ammessi a contributo avrà validità triennale e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno disponibili fino ad esaurimento della stessa.

**11. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il contributo sarà erogato subordinatamente all'avvenuta trasmissione, secondo la modalità di cui al punto 8 entro e non oltre la data del 30.04.2019 (Prima Fase) e del 31.08.2019 (Seconda Fase) dei seguenti documenti in formato pdf:

1. copia della carta di circolazione dalla quale risulti la conformità del veicolo acquistato alle caratteristiche previste nel presente bando;
2. copia quietanzata della/e fattura/e di acquisto, di eventuale acconto e saldo;
3. copia dell'attestazione di pagamento del primo bollo dell'auto acquistata se dovuto. L'eventuale esenzione dovrà essere dichiarata dall'interessato compilando l'apposito campo della dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 5;
4. copia della visura del certificato PRA dal quale risulti l'avvenuta demolizione/rottamazione del veicolo sostituito;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante la conformità agli originali della documentazione di cui ai punti precedenti. Il modello per detta dichiarazione sostitutiva sarà scaricabile dalle pagine web di cui al precedente punto 10.

La liquidazione, alla quale provvederà con propri atti il dirigente competente, è subordinata all'esito positivo dell'esame della documentazione.

**12. RINUNCE E DECADENZA DELLA DOMANDA**

Le imprese che intendessero rinunciare al contributo potranno darne comunicazione all'indirizzo pec di cui al precedente punto 8.

In ogni caso le imprese che non avranno perfezionato la richiesta di contributo mediante l'inoltro della documentazione di cui al precedente punto 11 entro i termini sopraindicati saranno considerate rinunciatricie e la domanda sarà considerata automaticamente decaduta.

**13. CONTROLLI**

Sarà oggetto di controllo la documentazione presentata per la partecipazione al bando.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte della Struttura regionale nell'ordine del 5%. E' fatta salva la facoltà dell'amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio.

Le imprese sorteggiate potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte della Struttura competente nel caso in cui la medesima lo ritenesse opportuno.



19c48e73



**ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018**

pag. 5 di 25

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

**14. REVOCHE**

Il diritto al contributo decade qualora:

- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- venga accertata la decadenza dei requisiti in capo all'impresa beneficiaria;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo secondo le modalità di cui all'art.11;
- non vengano rispettati i termini delle Fasi per l'inoltro della richiesta di liquidazione corredata da quanto indicato all'art.11 che precede.

Il contributo viene inoltre revocato e le somme eventualmente già versate vengono recuperate qualora si accerti che il bene oggetto del contributo è stato alienato prima di un anno dall'acquisto.

**15. PUBBLICITÀ**

I soggetti beneficiari saranno tenuti a collocare nella parte posteriore del veicolo acquistato con il contributo regionale un'apposita decalcomania tesa ad evidenziare la valenza ambientale dell'iniziativa sostenuta dalla Regione del Veneto che verrà inviata agli interessati a cura degli uffici regionali.

**16. RICHIESTE DI CHIARIMENTO**

Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate alla Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera telefonicamente al n. 041 2792442 esclusivamente dalle ore 10.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì oppure tramite e-mail al seguente indirizzo: [atmosfera@regione.veneto.it](mailto:atmosfera@regione.veneto.it)

**17. ALLEGATI**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente bando l'**Allegato 1** "Modulo di Domanda"; l'**Allegato 2** "Dichiarazione De Minimis"; **Allegato 3** "Istruzioni"; **Allegato 4** "Dichiarazione De Minimis per imprese controllanti e controllate"; **Allegato 5** "Dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo per istanza di ammissione al contributo"; **Allegato 6** "Dichiarazione sostitutiva di cui alla DGR n. 690/2018".



19c48e73





ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 6 di 25

## Allegato 1

*DOMANDA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI CON CONTESTUALE ACQUISTO DI VEICOLI COMMERCIALI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE.  
BANDO ANNUALITÀ 2018-2019*

Marca da bollo da 16 euro  
(da annullare )

Alla Regione del Veneto  
Direzione Ambiente  
Calle Priuli, Cannaregio, 99  
30121 Venezia (VE)  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)

1: Anagrafica soggetto richiedente				
Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Codice fiscale	Partita IVA			
Codice attività prevalente (ATECO 2007)	Indirizzo PEC			

2: Dati relativi al firmatario della domanda (in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza)				
Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di (o Stato estero)		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 7 di 25

## Allegato 1

**3: Dati soggetto referente per la domanda:**

Nome e Cognome

Telefono

Cellulare

e-mail

*Dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:*

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza,

**DICHIARA CHE L'IMPRESA**

a) è iscritta come "Attiva"

 al Registro delle imprese di \_\_\_\_\_ con numero di iscrizione \_\_\_\_\_ dal  
\_/\_/\_\_\_; in quanto impresa artigiana, all'A.I.A. di \_\_\_\_\_ con numero di iscrizione  
\_\_\_\_\_ dal \_/\_/\_\_\_;b) è classificata ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005 come  
(barrare l'opzione che interessa): micro impresa piccola impresa media impresac) ha sede operativa in Comune di \_\_\_\_\_ e svolge un'attività economica  
classificata con il Codice ISTAT ATECO 2007 \_\_\_\_\_;d) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a  
procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione  
della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);e) è in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e  
assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui

19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 8 di 25

**Allegato 1**

luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.

f) è iscritta, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso il/i seguenti istituti:

INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_

INAIL: codice ditta/PAT \_\_\_\_\_

Cassa Edile: Codice impresa \_\_\_\_\_

Sezione impresa \_\_\_\_\_

Altra cassa previdenziale (da specificare): \_\_\_\_\_

Numero posizione: \_\_\_\_\_

g) non ha presentato altre domande di contributo a valere sul bando in oggetto;

**CHIEDE**

La concessione di un contributo per la rottamazione del veicolo commerciale inquinante con contestuale acquisto di veicolo commerciale a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione come indicato ai successivi punti j) e k).

**DICHIARA INOLTRE**

h) che l'I.V.A. rappresenta un costo:  (SI)  (NO) (barrare la casella interessata);

i) che la rendicontazione delle spese connesse all'intervento candidato al finanziamento sarà presentata entro la data del 30.04.2019 (qualora rientri nella Prima Fase) ovvero entro la data del 31.08.2019 (Seconda Fase);

j) di essere proprietaria (no leasing) e intende rottamare un veicolo commerciale di categoria N1 targato \_\_\_\_\_ o N2 targato \_\_\_\_\_ appartenente alla classe emissiva (barrare l'opzione che interessa):

Euro 0 diesel,

Euro 1 diesel,

Euro 2 diesel,

Euro 3 diesel



19c48e73



## Allegato 1

- k) che intende aderire all'iniziativa in oggetto procedendo alla sostituzione, con obbligo di rottamazione, del veicolo di cui al punto precedente sostituendolo con l'acquisto di un veicolo di nuova immatricolazione (barrare la casistica interessata)

N1 con massa/peso pari a tonnellate \_\_\_\_\_

N2 con massa/peso pari a tonnellate \_\_\_\_\_

avente i requisiti previsti dal Bando (barrare la casistica interessata)

Elettrico puro

Ibrido (Full Hybrid o Hybrid Plug In)

Metano (Mono e Bifuel)

GPL (Mono e Bifuel)

In classe ambientale Euro 6 ad esclusione dei veicoli ad alimentazione "elettrico puro";

### DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere a conoscenza e quindi di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- che i dati e le notizie riportati nella presente domanda di ammissione a contributo sono veritieri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, conformemente al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";

### SI IMPEGNA

- a mantenere almeno per un anno dall'acquisto la proprietà del nuovo veicolo commerciale;
- a comunicare tempestivamente eventuali ulteriori concessioni di contributi in regime "de minimis" intervenute prima della formale ammissione alle agevolazioni in oggetto;
- a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 10 di 25

## Allegato 1

- a comunicare preventivamente all'Amministrazione, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della stessa, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- a comunicare tempestivamente, dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- a comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
- a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

### Allegati alla domanda:

- a) dichiarazione circa gli aiuti "de minimis" (Allegato 2);
- b) dichiarazione circa gli aiuti "de minimis" imprese controllanti o controllate (Allegato 4);
- c) copia della carta di circolazione del veicolo da rottamare;
- d) copia del documento di riconoscimento del soggetto istante;
- e) dichiarazione inerente l'assolvimento dell'imposta di bollo (Allegato 5);
- f) dichiarazione sostitutiva di cui alla DGR n. 690/2018 (Allegato 6).

Località e data .....

(Timbro e firma)  

---

### INFORMATIVA PRIVACY (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE – GDPR (General Data Protection Regulation) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 – Venezia.

Il delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R.V. n. 596 dell'8.05.2018, pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018 è il direttore della Direzione Ambiente – Cannaregio 99, 30121 Venezia – ambiente@pec.regione.veneto.it.

Il responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia.

La casella mail a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano è: dpo@regione.veneto.it.



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 11 di 25

## Allegato 1

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione del contributo di cui al presente bando e la base giuridica del trattamento "ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE è la D.G.R.V. n. 567 del 28.04.2017.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'offerta.

Località e data .....

(Timbro e firma)

---



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 12 di 25

## Allegato 2

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.	Es: DGR n. del .....	n. .... del .....

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*,



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 13 di 25

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 4:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 4:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3, Sez. A)





## Allegato 2

**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>5</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3, Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3, Sez. B)

<sup>4</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto «*de minimis*»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIFG).

<sup>5</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3, Sez.B).



## Allegato 2

**Sezione D - condizioni di cumulo**

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>6</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

Località e data .....

(Timbro e Firma)

**INFORMATIVA PRIVACY**

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE – GDPR (General Data Protection Regulation) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 – Venezia.

Il delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R.V. n. 596 dell'8.05.2018, pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018 è il direttore della Direzione Ambiente – Cannaregio 99, 30121 Venezia – [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it).

Il responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia.

La casella mail a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione del contributo di cui al presente bando e la base giuridica del trattamento "ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE è la D.G.R.V. n. 567 del 28.04.2017.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia.

<sup>6</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 16 di 25

## Allegato 2

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'offerta.

Località e data .....

(Timbro e Firma)

---



## Allegato 3

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 4). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.



## Allegato 3

### Sezione B: Rispetto del massimale.

#### Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

#### Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

#### Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

#### Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.



## Allegato 3

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

### Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

### Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



## Allegato 4

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h  
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ..... in relazione a quanto previsto dal Bando per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.	Es: DGR n. ... del .....	n. .... del .....

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3);  
**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 21 di 25

## Allegato 4

DICHIARA<sup>1</sup>

- 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

*(Aggiungere righe se necessario)*

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>2</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>3</sup>	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

Località e data .....

(Timbro e Firma)

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

## AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

(Timbro e Firma)

<sup>1</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>2</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SII:G)

<sup>3</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3, Sez.B).



19c48e73





ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 22 di 25

## Allegato 5

*PROGRAMMA BIENNALE DELLE AZIONI REGIONALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI CON CONTESTUALE ACQUISTO DI VEICOLI COMMERCIALI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE. ANNUALITÀ 2018 - 2019*

*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO*

(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

in relazione all'istanza di ammissione al contributo in oggetto, previamente informato e consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci,

### DICHIARA

1. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno,

(compilare anche la parte sottostante)

a comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

data e ora di emissione \_\_\_\_\_

codice di sicurezza (primo codice in alto a sinistra) \_\_\_\_\_

codice identificativo \_\_\_\_\_.

e di aver a tal fine provveduto ad annullare (mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce (istanza da me sottoscritta in data \_\_\_\_\_) per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

2. di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia informatica per immagine del documento di identità valido del sottoscrittore.

Località e data .....

(Timbro e Firma)

\_\_\_\_\_



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 23 di 25

## Allegato 5

### INFORMATIVA PRIVACY

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE – GDPR (General Data Protection Regulation) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 – Venezia.

Il delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R.V. n. 596 dell’8.05.2018, pubblicata sul BUR n. 44 dell’11.05.2018 è il direttore della Direzione Ambiente – Cannaregio 99, 30121 Venezia – [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it).

Il responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia.

La casella mail a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione del contributo di cui al presente bando e la base giuridica del trattamento “ai sensi dell’art. 6 del Regolamento 2016/679/UE è la D.G.R.V. n. 567 del 28.04.2017.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell’art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all’Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell’affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell’erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l’inammissibilità dell’offerta.

Per presa visione

Località e data .....

(Timbro e Firma)

L’accettazione della domanda è subordinata alla completa e corretta compilazione del presente modulo.

Ai sensi dell’art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allegare alla presente dichiarazione copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità



19c48e73



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 24 di 25

## Allegato 6

pag. 1/2

**MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE (ex DGR n. 690 del 21.05.2018)**  
(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL' ATTO DI NOTORIETÀ (rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME <sup>(1)</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell' esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall' autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all' articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;



ALLEGATO A DGR nr. 1419 del 02 ottobre 2018

pag. 25 di 25

## Allegato 6

pag. 2/2

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.<sup>(2)</sup>.

Località e data .....

(Timbro e Firma)

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

- (1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
- (2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page.



19c48e73

